



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI ITALIANO CLASSE 1AL A.S. 2020/2021

Docente: prof.ssa Veronica Crociani

Libri di testo in adozione:

M. Fontana, L. Forte, M. Talice, *Una vita da lettori. Narrativa*, ed. Zanichelli

M. Bettini, L. Ferro, *Mythos*, Palumbo Editore

M. Palermo, N. Ciampaglia, *L'italiano di oggi - comunicare attraverso i testi* vol. B, ed. Palumbo

A. Manzoni, *I promessi sposi*, ed. a scelta (consigliata ed. Bulgarini)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE (*)

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo di tutte le discipline del *curriculum* scolastico. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Pertanto, le competenze di base a conclusione del primo biennio di istruzione obbligatoria per quanto riguarda la disciplina di Italiano risultano:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Il Dipartimento di Lettere del Liceo ha individuato nella propria programmazione comune i seguenti Obiettivi didattici trasversali da conseguire alla fine del primo biennio:

- Saper comprendere un testo e fornirne una interpretazione complessiva.
- Acquisire un metodo di studio autonomo, personale ed efficace.
- Essere in grado di applicare regole e procedimenti prima seguendo le indicazioni dell'insegnante, quindi operando in modo sempre più autonomo.
- Acquisire una modalità espositiva, scritta e orale, corretta e adeguata a diversi contesti.
- Utilizzare il lessico specifico delle discipline.
- Sapere prendere appunti e cogliere i nuclei concettuali di una lezione.
- Saper comprendere e costruire schemi per sintetizzare le informazioni, classificare eventi e fenomeni, visualizzare relazioni.
- Essere in grado di avviare delle ricerche seguendo le indicazioni metodologiche fornite dagli insegnanti, quindi in modo sempre più autonomo.
- Aumentare la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA DI ITALIANO PER LA CLASSE PRIMA IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE: (*)

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi essenziali dell'analisi del testo narrativo: l'ordine narrativo, la fabula e l'intreccio, il cambiamento di sequenza, i tipi di sequenze, la caratterizzazione del personaggio e il sistema dei personaggi, i discorsi dei personaggi, il tempo della storia e il tempo del racconto, la funzione dello spazio, i tipi di narratore e di focalizzazione, lo stile;
- Conoscere le caratteristiche distintive delle diverse forme narrative: favola, fiaba, mito, novella/racconto, romanzo;
- Conoscere le caratteristiche fondamentali, la genesi e l'evoluzione dei sottogeneri narrativi affrontati (fantastico, fantascienza, horror, ecc.) che verranno studiati sia attraverso la lettura di brani antologici, sia attraverso la lettura integrale di romanzi;
- Conoscere le caratteristiche fondamentali del romanzo storico, conoscere negli elementi essenziali la genesi del romanzo *"I promessi sposi"*, la trama, i personaggi e le tematiche principali;
- Conoscere le forme e i contenuti del mito greco e dell'epica classica; conoscere i nuclei narrativi, i personaggi, i temi e le caratteristiche formali dell'*Iliade* e dell'*Odissea*;
- Conoscere le caratteristiche delle diverse tipologie testuali affrontate nel corso dell'anno: riassunto, parafrasi del testo epico, testo descrittivo, testo narrativo, testo espositivo-valutativo;
- Conoscere le norme ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana;
- Conoscere gli elementi essenziali della comunicazione e le regole dell'analisi logica.

ABILITÀ

- Acquisire un metodo di studio efficace e personale per fissare i concetti fondamentali (tramite appunti, scalette, mappe concettuali, ecc.);
- Acquisire la capacità di sintetizzare i concetti e di gerarchizzare le informazioni;
- Saper riassumere, parafrasare e comprendere un testo narrativo ed epico;
- Essere in grado di analizzare negli elementi di base un testo narrativo ed epico utilizzando gli elementi narratologici studiati;
- Riuscire ad individuare i temi e i messaggi di un testo;
- Sapersi orientare fra i generi letterari studiati, valutando un'opera in base al genere di appartenenza;
- Sapere esporre oralmente i contenuti, organizzando il discorso in modo sufficientemente chiaro e coerente, adottando un lessico appropriato;
- Essere in grado di svolgere correttamente l'analisi logica;
- Padroneggiare le diverse tipologie di scrittura affrontate in corso d'anno in rapporto all'uso e alle situazioni comunicative;
- Saper scrivere testi corretti dal punto di vista formale e coerenti dal punto di vista stilistico.

COMPETENZE

- Saper decodificare ed interpretare negli elementi essenziali testi letterari e non letterari;
- Saper formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio di un testo e la propria sensibilità ed esperienza;
- Saper cogliere la ricchezza stilistica e contenutistica di un testo;
- Essere in grado di confrontare, negli elementi essenziali e caratterizzanti, due testi/opere che trattano lo stesso tema o che appartengono allo stesso genere o allo stesso autore;
- Essere in grado di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi e alle diverse

situazioni comunicative;

- Essere in grado di intraprendere percorsi di ricerca su argomenti specifici, seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante;
- Praticare la lettura di testi letterari in modo abituale, come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere, per soddisfare personali esigenze di cultura, per lo sviluppo delle capacità inventive e riflessive e la maturazione di competenze civiche.

CONTENUTI ED ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SCANSIONE TEMPORALE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

MODULO 1: ANALISI DEL TESTO NARRATIVO

(Gli argomenti di teoria verranno tutti trattati nel trimestre, ma le competenze di analisi e riflessione sul testo narrativo verranno esercitate/potenziare nel corso dell'intero anno scolastico)

- Differenze fra un testo narrativo e un testo poetico; la classificazione in generi; i sottogeneri della narrativa.
- La trama: gli eventi essenziali e gli eventi accessori, i nuclei narrativi.
- Lo schema della fabula: situazione iniziale, esordio, peripezie, *spannung*, scioglimento.
- Tipi di sequenze: narrative, descrittive, riflessive, dialogate, espositivo-informative, riflessive o argomentative, liriche o espressive; la suddivisione del testo in sequenze.
- Tipi di *incipit* (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, in *medias res*) e di finale di una storia (aperto; chiuso: con morale, tragico, a lieto fine, narrativo, tronco, a sorpresa).
- Caratteristiche e funzioni dei personaggi: caratterizzazione di un personaggio (fisica e anagrafica, socio-culturale, ideologico-morale, psicologica); la complessità di un personaggio (piatto, a basso rilievo, a 'tutto tondo'; statico o dinamico); il sistema dei personaggi secondo l'importanza (principali, secondari, comparse) e il ruolo (protagonista, antagonista, aiutante, ecc.); il modo in cui viene introdotto un personaggio (presentazione diretta, indiretta o mista).
- Il narratore: distinzione fra narratore e autore; autore implicito, lettore reale e lettore implicito, narratario; il grado e il tipo di narratore: interno (protagonista o testimone), esterno palese, esterno occulto; il punto di vista o focalizzazione (zero, interna, esterna).
- Il tempo: tempo della storia e tempo del racconto, la durata narrativa e il ritmo, le diverse forme di durata: sommario, ellissi, pausa, scena, analisi.
- L'ordine del racconto: la fabula e l'intreccio; analepsi e prolessi: la funzione dei flashback e delle anticipazioni.
- Lo spazio: spazi interni ed esterni, aperti o chiusi, oggettivi o soggettivi; la funzione dello spazio: funzione narrativa e funzione simbolica.
- Parole e pensieri dei personaggi, le tecniche del discorso: il discorso diretto (libero e legato), il monologo, il soliloquio o monologo interiore, il flusso di coscienza, il discorso indiretto legato, il discorso indiretto libero, il discorso raccontato.
- Il registro linguistico e lo stile.
- Elementi essenziali di retorica: le principali figure di significato e di ordine.
- I temi e i messaggi di un testo narrativo.

MODULO 2: IL RACCONTO, IL ROMANZO, I SOTTOGENERI NARRATIVI (TUTTO L'ANNO)

Il sistema letterario. Definizione di 'genere letterario' nel mondo classico e confronto con i generi letterari attuali. Il genere della Narrativa, le diverse forme narrative: mito, fiaba, favola,

novella/racconto, romanzo.

La favola e la fiaba

Caratteristiche peculiari dei due generi: struttura e sviluppo narrativo, i personaggi, il finale; l'elemento meraviglioso, l'allegoria della favola.

La novella e il racconto

Le caratteristiche della narrazione breve; cenni sull'evoluzione del genere: l'origine greco-latina; la novella medievale; la novella tra Trecento e Settecento; l'affermazione del racconto nell'Ottocento e nel Novecento. Percorsi di genere: la narrazione realistica, la narrazione sentimentale, la narrazione fantastica: fantastico puro, horror, fantascienza, fantasy.

Il romanzo

Cenni sull'evoluzione del genere del romanzo: dalle prime forme narrative nel mondo classico al romanzo cortese cavalleresco; il *Don Chisciotte*: il primo 'romanzo' moderno; la nascita del romanzo nel Settecento, l'affermazione del genere nell'Ottocento, il romanzo del nuovo millennio. I generi: il romanzo di formazione; il romanzo realista e storico, fra storia e attualità; il fantastico, il fantasy e la fantascienza.

Sia nel Trimestre sia nel Pentamestre verranno letti racconti tratti dal manuale in uso e altri testi forniti dall'insegnante (il materiale verrà sempre pubblicato su classroom), inoltre sarà praticata la lettura di romanzi integrali (almeno cinque) attingendo alla risorsa della Biblioteca di classe.

MODULO 3: I PROMESSI SPOSI (PENTAMESTRE)

La genesi e le caratteristiche del romanzo: le tre edizioni, le differenze sostanziali di contenuto e forma; il rapporto fra gli umili e la storia; il ruolo delle religioni e della provvidenza; le macrosequenze; il tempo della storia e del racconto; i personaggi; l'ambientazione, lo spazio, i temi e i messaggi.

Lettura integrale (ad eccezione del cap. V) delle prime due macrosequenze del romanzo: capp. I-VIII, IX-X.

MODULO 4: IL MITO E L'EPICA (TUTTO L'ANNO)

Il mito: il significato della parola 'mito', la nascita e l'evoluzione del mito, la componente religiosa e le diverse funzioni del mito (eziologica, sociale e culturale), il mito come patrimonio ancora vivo della cultura europea. I diversi tipi di mito. Gli dei delle origini e gli dei dell'Olimpo; il pantheon greco e romano.

Lettura e analisi di alcuni miti greci delle origini: dal Caos al Cosmo, il mito di Prometeo, Pandora. Ricerche sui miti delle metamorfosi (da Ovidio): Aracne, Piramo e Tisbe, Demetra e Persefone, Apollo e Dafne, Eco e Narciso, Pigmalion.

La poesia epica: la materia e i caratteri dell'epica: la centralità degli eroi, l'identità e le origini di un popolo, un serbatoio di memoria e tradizioni; i cantori erranti e i cucitori di storie: occasione e funzione dell'epica antica; la trasmissione orale: il narratore, il linguaggio, lo stile formulare. La questione omerica, la tradizione dell'*Iliade* e dell'*Odissea*.

Iliade

L'antefatto, il titolo, la struttura, l'intreccio. I nuclei narrativi: la trama, i temi, gli eroi e le divinità. Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti passi:

- *Il proemio*
- *La vendetta di Apollo: la pestilenza colpisce gli Achei*
- *L'assemblea: la lite fra Achille e Agamennone*
- *Tersite, l'Acheo storto*
- *Ettore e Andromaca*

- *La 'morte bella' di Patroclo*
- *La morte di Ettore*
- *Il rispetto degli dèi placa l'ira di Achille*
- *Gli onori funebri per Ettore*

Odissea

Il *nostos* e la figura di Odisseo “eroe moderno”. Titolo, struttura e trama dell’*Odissea*; il narratore e il tempo della narrazione; l’elemento meraviglioso, la metafora del viaggio, elementi di civiltà classica. Confronto con l’*Iliade*. Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti passi:

- *Il proemio: l’eroe del ritorno*
- *L’isola di Ogigia: Hermes a Ogigia; Odisseo nascosto da una ninfa*
- *L’incontro con Nausicaa*
- *Nella terra dei Ciclopi*
- *Le insidie della dea Circe*
- *Il regno di Ade*
- *L’isola delle sirene*
- *L’arrivo a Itaca*
- *Il cane Argo*
- *La strage dei proci*
- *Il riconoscimento finale*

MODULO 5: LA SCRITTURA, LA LETTURA, IL DIBATTITO

Durante l’anno verranno affrontate le seguenti **tipologie di scrittura**: il testo descrittivo; il testo narrativo; il riassunto; la parafrasi del testo epico; l’analisi di un testo narrativo ed epico; il tema espositivo-riflessivo.

Dopo le indicazioni fornite dall’insegnante, verranno esercitate le **abilità di scrittura** attraverso la somministrazione di esercizi, sia a casa sia a scuola, che verranno corretti in modo sistematico, a volte individualmente (tramite il ritiro dei compiti e la riconsegna degli elaborati corretti, sempre corredata da un breve giudizio) a volte in modo collettivo. In questo ultimo caso l’insegnante inviterà alcuni studenti a leggere ad alta voce il proprio elaborato, quindi chiederà ai compagni di formulare un giudizio, in base ai criteri esplicitati; con tale prassi si intende promuovere la capacità di valutazione, e di autovalutazione degli studenti verificando la pertinenza e la correttezza degli esercizi in relazione alle richieste, e promuovendo la capacità di correzione/autocorrezione degli eventuali errori. Infine, l’insegnante restituirà agli studenti una valutazione complessiva, fornendo suggerimenti per migliorare i contenuti e/o per potenziare le abilità di scrittura.

Dopo un congruo numero di elaborati ritirati e/o letti in classe l’insegnante potrà tradurre in un voto sul registro il monitoraggio delle competenze maturate dal singolo studente.

Durante l’anno verranno letti diversi romanzi, sia italiani sia stranieri, avvalendosi della Biblioteca di classe della scuola. In tal modo ogni studente avrà in prestito per un mese una copia del testo. Fissata una scadenza, il libro verrà dibattuto in classe: gli studenti saranno chiamati ad esprimere le loro considerazioni sui temi e i messaggi scaturiti dal testo, ad esprimere il proprio giudizio sulla fruizione estetica della lettura svolta, a fare domande all’insegnante e ai compagni al fine di promuovere la comprensione e la condivisione dei significati; l’insegnante avrà il ruolo di facilitatore e moderatore degli interventi.

MODULO 6: ANALISI DELLA LINGUA (TUTTO L'ANNO)

Lo studio del verbo e degli argomenti di analisi logica verrà condotto in parallelo con lo svolgimento del programma di Latino.

Il verbo

Verbi predicativi e verbi copulativi. Verbi transitivi, intransitivi, transitivi indiretti. Forma attiva, passiva e riflessiva. Il sistema verbale italiano: i modi e i tempi, la 'consecutio'. Il predicato verbale e il predicato nominale.

La frase semplice o proposizione

Analisi della frase semplice: il soggetto, il complemento oggetto, l'apposizione, l'attributo, la parte nominale; i complementi indiretti: predicativo del soggetto e dell'oggetto, d'agente e causa efficiente, specificazione, partitivo, termine, mezzo, vantaggio e svantaggio, fine o scopo, causa, modo, tempo, luogo, compagnia e unione, abbondanza e privazione, denominazione, allontanamento o separazione, origine o provenienza, materia, argomento, limitazione.

La frase complessa o periodo (fra il primo e il secondo anno)

La coordinazione e la subordinazione. Il grado delle subordinate. Subordinate esplicite ed implicite. La classificazione delle subordinate. L'analisi del periodo verrà trattata invece in seconda.

METODOLOGIA: strategie educative, strumenti e tecniche di lavoro, attività di laboratorio, attività di progetto, didattica innovativa attraverso l'uso delle TIC/LIM, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale

La scelta dei contenuti presenta un'articolazione modulare per temi ed attività che si effettueranno non necessariamente in sequenza, ma anche in parallelo. Tale impostazione intende promuovere negli studenti il gusto della lettura e l'attitudine alla riflessione, guidandoli nello stesso tempo ai diversi usi e funzioni della lingua e alle diverse tecniche della scrittura.

Attraverso la lettura di testi integrali si promuoverà la finalità più importante: acquisire l'abitudine alla lettura come *habitus mentale*; l'obiettivo è quello di far nascere il gusto della lettura valorizzando sia la fruizione estetica individuale, sia il momento di dibattito collettivo, vivendolo come occasione di crescita e arricchimento personale.

I percorsi di riflessione sulla lingua mireranno al consolidamento delle abilità e al recupero, e riguarderanno essenzialmente alcuni punti critici: gli errori che si commettono parlando e scrivendo, le carenze nelle abilità espressive, le difficoltà ad elaborare un testo scritto, l'arricchimento del lessico, in genere ristretto e poco specifico.

Per quanto riguarda le strategie educative e le attività di laboratorio inerenti i percorsi di scrittura, lettura e dibattito in classe, si rimanda a quanto scritto nel MODULO 5 dei Contenuti ed Argomenti del Programma.

Le metodologie che adotterà l'insegnante sono le seguenti:

- La lezione frontale sarà limitata, attribuendo la priorità alla lezione partecipata;
- Centralità del testo: lettura ad alta voce, commento e analisi dei testi, inizialmente guidata, poi sempre più autonoma da parte dello studente;
- Correzione sistematica dei compiti assegnati a casa, in modo individuale o collettivo;
- Didattica laboratoriale in classe: analisi del testo, montaggio/smontaggio di un testo, esercizi di scrittura (strutturati o creativi);
- Momenti di confronto collettivo e dibattiti sui romanzi letti autonomamente dagli studenti e sui brani affrontati in classe;
- Valorizzazione delle conoscenze pregresse, di interventi pertinenti e di eventuali approfondimenti da parte degli studenti;
- Visione di film o documentari inerenti il programma;

- Assegnazione agli studenti di lavori di ricerca/documentazione.

Gli strumenti che verranno utilizzati sono:

- Uso sistematico del Registro elettronico, della Classroom su GSuite, di Google Meet (per la DDI);
- Libri di testo;
- LIM;
- Materiali di approfondimento e letture aggiuntive in fotocopia (sempre pubblicati su classroom per gli studenti in DDI) per approfondire determinati argomenti o percorsi;
- Lettura integrale di opere letterarie, avvalendosi della risorsa della Biblioteca di classe;
- Presentazione di materiale facilitato ove necessario (schemi, scalette, mappe concettuali);
- Esercizi mirati in preparazione alla verifica scritta, esercizi strutturati per potenziare/misurare le competenze su un argomento specifico, fac-simile di verifica (pubblicati su classroom e/o allegati nel registro elettronico);
- Utilizzo di audiovisivi.

STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione sommativa** emergerà da una serie di verifiche e di prove nelle quali gli studenti saranno impegnati durante il corso dell'anno, e terrà conto dell'attenzione, dell'ascolto e dell'interesse dimostrati in classe e nei momenti di DDI. Inoltre, verranno valutati l'impegno mantenuto durante l'anno nello svolgimento costante e puntuale dei compiti a casa, la qualità e la correttezza con cui vengono svolti gli esercizi assegnati. Si terrà conto, infine, della pertinenza e della qualità degli interventi in classe, oltre che dell'approfondimento personale su determinati argomenti.

Durante l'anno verranno raccolte e valutate alcune delle attività assegnate a casa, allo scopo di motivare gli studenti ad essere responsabili e costanti nel lavoro didattico, e al fine di esercitare certe abilità specifiche, monitorando anche le capacità del singolo in rapporto ai livelli di partenza.

Al fine di scoraggiare comportamenti scorretti e controproducenti per lo studente, nello specifico non svolgere gli esercizi assegnati a casa, è stato comunicato agli studenti che la mancata consegna di compiti (escludendo le due giustificazioni concesse per compiti e/o interrogazioni) viene sanzionata con una penalità (un "meno"), dopo tre penalità verrà assegnata una valutazione negativa sul registro.

In base a quanto deliberato dai docenti di Lettere nella riunione di Dipartimento del 28 settembre 2020, vengono fissate almeno due prove nel trimestre, almeno quattro nel pentamestre.

Le prove scritte verranno valutate utilizzando le griglie di valutazione comuni del Dipartimento di Lettere.

Le verifiche scritte, di diversa tipologia e struttura in base agli argomenti e alle abilità esercitate progressivamente in classe, saranno volte ad accertare le competenze di scrittura, a valutare il livello di comprensione e di rielaborazione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi fissati nei moduli specifici di lingua e letteratura.

Le prove di analisi, commento e interpretazione del testo abitano fin dal biennio ad affrontare le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato, ovviamente, tali prove saranno calibrate sulle capacità e sulle competenze linguistiche che sono state fissate dal Dipartimento di Lettere come obiettivi da conseguire al termine del primo biennio.

Nelle **verifiche orali** saranno valutati i livelli di:

- Pertinenza e completezza dei contenuti.
- Capacità di effettuare collegamenti e di argomentare le risposte.

- Capacità di organizzare il discorso individuando i nuclei concettuali, e collegando le informazioni in modo logico e consequenziale.
- Chiarezza e sicurezza espositiva.
- Padronanza lessicale e utilizzo del lessico specifico.
- Capacità di analisi e sintesi orale di un testo.
- Capacità di rielaborare in modo critico gli apprendimenti, portando anche contributi e approfondimenti personali.

La valutazione di ogni prova (orale e scritta) sarà resa esplicita agli studenti insieme ai criteri che l'hanno determinata e ai suggerimenti per la correzione e il miglioramento.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED INTEGRAZIONE. INIZIATIVE DI RECUPERO

Durante tutto il corso dell'anno l'insegnante si impegna a mantenere un dialogo educativo con gli studenti, che prevede interventi sulla motivazione, sul metodo di studio, oltre che la spiegazione ulteriore di argomenti che non sono stati adeguatamente assimilati dalla classe o dal singolo studente. Per quanto possibile, l'insegnante cercherà di venire incontro alle esigenze degli studenti nella pianificazione delle verifiche orali e scritte, e terrà conto del carico di lavoro settimanale nell'assegnazione dei compiti a casa.

Qualora lo si ritenesse necessario, verranno attivati dei percorsi di recupero mirati per piccoli gruppi di studenti e/o per l'intera classe, anche attraverso il ricorso a interventi specifici con gli insegnanti dell'organico di potenziamento della classe di concorso A011.

SVILUPPO DI CONTENUTI INERENTI L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In base a quanto deliberato dai Docenti del Dipartimento di Lettere in data 28 settembre 2020, gli Obiettivi di Educazione Civica (Allegato C al DM 35/2020) da conseguire alla fine del Biennio nelle Discipline Letterarie sono:

- Conoscere l'ordinamento dello Stato e la forma di governo del nostro Paese;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso il Regolamento d'Istituto;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni, assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Le tematiche che verranno trattate nel corso del Biennio sono:

- L'ordinamento dello Stato e la forma di governo del nostro Paese;
- Regolamento d'Istituto e lo Statuto degli studenti e delle studentesse;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Nell'a.s. 2020/21 con la classe 1AL verrà svolto un percorso di Educazione alla legalità, nello specifico verrà trattato il problema del bullismo con la finalità principale di promuovere atteggiamenti e comportamenti di contrasto a questo fenomeno.

Gli obiettivi che si intende promuovere sono:

- Conoscere il fenomeno del bullismo e le sue manifestazioni, conoscere dal punto di vista giuridico i reati connessi alle azioni di bullismo;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;
- Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza;
- Essere in grado di partecipare ad un dibattito, rispettando i turni di parola, sapendo esprimere la propria opinione, rispettando le tesi altrui;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Adottare comportamenti di contrasto al fenomeno del bullismo.

Monte ore dedicato al percorso:

Almeno 4 nella disciplina di Italiano (unite a 2 nella disciplina di Latino).

Savignano sul Rubicone, 30 ottobre 2020

L'insegnante
prof.ssa Veronica Crociani

(*) «**Conoscenze**»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

(*) «**Abilità**»: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (*comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo*) o pratiche (*comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti*).

(*) «**Competenze**»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.